



Relazione sulla performance 2019

Giugno 2020

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.....	2
2	ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DI ANSF	2
2.1	FUNZIONI E COMPITI	4
3	SINTESI RISULTATI RAGGIUNTI.....	8
4	ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	11
4.1	IL CONTESTO ESTERNO	11
4.2	IL CONTESTO INTERNO	15
4.3	<i>LO STATO DELLE RISORSE</i>	21
5	LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	23
5.1	OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI.....	25
5.2	OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	36
6	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	43
7	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	44
7.1	FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'	44
	ALLEGATO: ELENCO OBIETTIVI OPERATIVI 2019	48

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La "Relazione sulla Performance", prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance.

La Relazione si pone l'obiettivo di dare evidenza ai vari *stakeholders*, siano essi istituzioni, operatori di settore o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, sempre nel rispetto delle risorse a disposizione a tal fine utilizzate.

All'interno della presente Relazione sono evidenziati, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

La stesura del presente documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Accogliendo le raccomandazioni contenute nel Report di sintesi di valutazione della Relazione annuale ANSF 2018 predisposto dall'Ufficio per la valutazione della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Agenzia si è attivata per allineare la struttura del documento alle Linee guida n. 3 del novembre 2018 emanate dal Dipartimento.

Si rappresenta che con l'adozione del Piano della Performance 2020-2022¹ l'Agenzia ha definito i propri obiettivi specifici pluriennali e annuali come richiesto dalle Linee guida n. 3 del novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Ne consegue che solo a partire dal 2021, con la rendicontazione del 2020, sarà completato il progressivo allineamento alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Pertanto, per l'anno 2019, l'organizzazione del documento segue in parte la struttura prevista dalle indicazioni operative della Delibera A.N.AC. 5/2012, successivamente aggiornata in data 30 maggio 2013 (Struttura e modalità di redazione della "Relazione sulla Performance"), ed in parte, relativamente agli indirizzi metodologici ed alle indicazioni di carattere generale, le Linee guida del n. 3 del novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica per i Ministeri.

2 ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DI ANSF

Il quadro in cui si trova ad operare l'Agenzia è stato completamente ridefinito **dal D.L. 28 settembre 2018, n. 109** (recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della

¹ Piano della Performance 2020-2022 adottato con Decreto prot. 001912 del 31/01/2020

rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”), convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, che all’art. 12 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la nuova Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), avente il compito di garantire la sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali. La nuova Agenzia è soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle infrastrutture e trasporti, presso cui è istituita. L’ANSF è soppressa a decorrere dalla data di piena operatività della nuova Agenzia, che sarà determinata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, nelle more del decreto ministeriale che ne attesta l’effettiva operatività, deve considerarsi ancora pienamente operante come previsto anche dall’art. 31, comma 6, del D.Lgs. 50/2019, secondo cui, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni ad essa attribuite in campo ferroviario dallo stesso D.Lgs. 50/2019 continuano ad essere svolte da ANSF.

ORGANIZZAZIONE

L’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è stata istituita con sede in Firenze in esito all’emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). L’Agenzia è operativa dal 16 giugno 2008.

Il funzionamento dell’Agenzia, sino al mese di settembre 2012, è stato assicurato tramite l’utilizzo, ai sensi dell’art. 4, comma 8, del citato D.Lgs. 162/2007, di personale appartenente ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Gruppo FS S.p.A., posto alle dipendenze funzionali dell’ANSF pur conservando il rapporto di lavoro con il Ministero o la società di provenienza.

In data 27 settembre 2012, l’Agenzia ha completato l’iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011, registrando un numero di unità molto al disotto della dotazione organica.

Al **31/12/2019** l’Agenzia poteva contare su **107 unità** di personale in servizio, rispetto alle **302 unità** previste dalla pianta organica, così come rideterminata dalla Delibera 3/2018 del 20/07/2018 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019 e rideterminazione della dotazione organica).

Si rappresenta che, stante il sottodimensionamento dell’Agenzia rispetto ai compiti ad essa demandati, tra gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero vigilante per anno 2018 vi è stato l’avvio di procedure selettive per il reclutamento di personale, in linea con la pianificazione

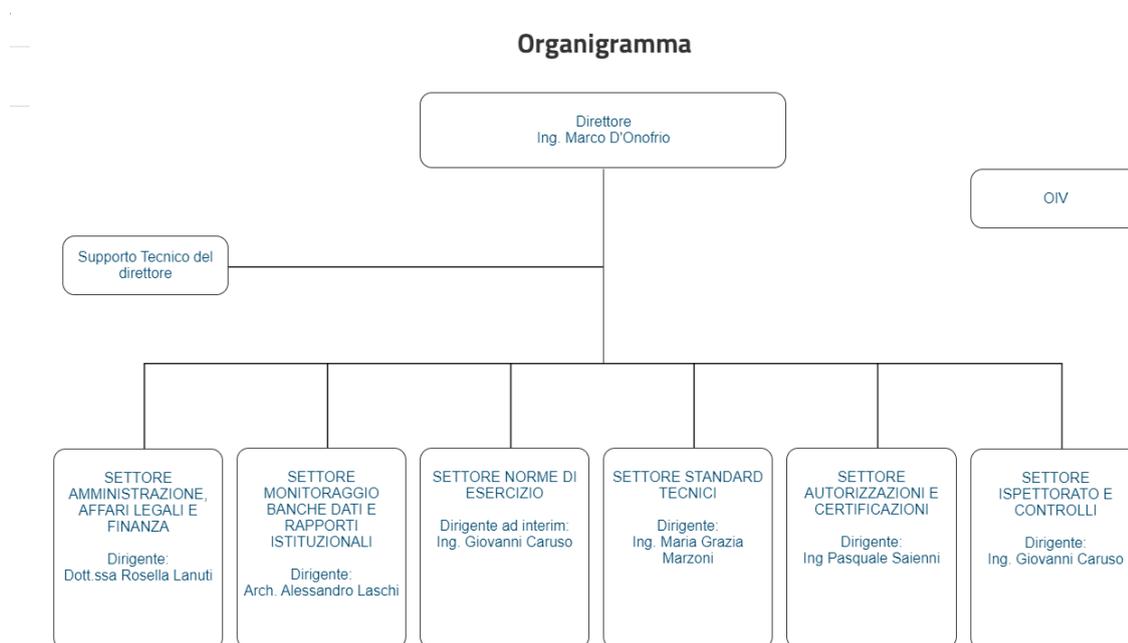
triennale del fabbisogno e le norme vigenti. Le procedure concorsuali avviate a dicembre 2018 sono proseguite nel 2019 e sono ad oggi ancora in corso di svolgimento.

Con D.P.R. 35/2009 è stato emanato Il regolamento di organizzazione dell'Agencia.

Nell'organigramma che segue, è sintetizzata la struttura organizzativa dell'Agencia, quale delineata dal D.P.R. 35/2009, che si compone delle seguenti strutture:

- n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;
- n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici, di livello dirigenziale non generale e di livello non dirigenziale;
- n. 12 sedi sul territorio (2 Firenze, 2 Roma, Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli)

Figura 1: Organigramma dell'Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (situazione al 31/12/2019)



L'organigramma completo ed aggiornato dell'Agencia è consultabile sul sito web dell'Agencia, sezione Amministrazione Trasparente al seguente link (<https://www.ansf.gov.it/struttura-organizzativa>).

2.1 FUNZIONI E COMPITI

Come anticipato in premessa, l'art. 12 del Decreto Legge n. 109/2018, convertito con la Legge n. 130/2018 ha previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2019, l'istituzione dell'Agencia Nazionale

per la Sicurezza delle ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), estendendo anche alla sicurezza delle infrastrutture stradali il modello operativo di ANSF.

Con riferimento al settore ferroviario, l'art. 12 ha:

- convalidato i compiti e le funzioni per ANSF previsti dal decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, confermati nel decreto legislativo 14 maggio 2019, n.50 "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie", che ha abrogato il D.Lgs. 162/2007;
- trasferito ad ANSFISA le funzioni ispettive e di vigilanza sui sistemi di trasporto rapido di massa esercitate dagli uffici speciali trasporti a impianti fissi (USTIF) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 9, commi 5 e 6, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014.

Il legislatore, con l'emanazione del citato decreto legislativo 50/2019, ha cercato di raccogliere in un unico testo, tutte le competenze di ANSF in ambito ferroviario, che le erano state assegnate con vari atti normativi nel corso dell'ultimo triennio, relative ai seguenti ambiti di competenza:

- l'intero **sistema ferroviario interoperabile**, che comprende il gestore infrastruttura nazionale RFI che gestisce circa 17.000 km di linea e i gestori infrastruttura regionali ricadenti in 9 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Campania, Puglia) che gestiscono complessivamente circa 2.000 km di linee (quasi 1/8 della rete nazionale), individuate nel decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112;
- le seguenti reti **ferroviarie isolate** dal punto di vista funzionale dal sistema ferroviario interoperabile, individuate dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 2 agosto 2019, n.347;
- le infrastrutture **ferroviarie turistiche** di cui alla **Legge 9 agosto 2017, n. 128**.

Inoltre, per completezza di informazione relativamente ai compiti dell'Agenzia, si ritiene utile indicare che:

- **l'art. 18 della Legge 122/2016** ha altresì introdotto sanzioni di carattere amministrativo per le inosservanze, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni adottate dall'ANSF, in materia di sicurezza ferroviaria;
- il 12 dicembre 2017, inoltre è stato firmato **l'accordo quadro** tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, Assoporti,

Rete Ferroviaria Italiana SpA e Asstra, per lo sviluppo e la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con i porti;

- il 7 giugno 2019 è stato firmato l'accordo di cooperazione tra l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) e l'**Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA)** che rappresenta l'ultimo adempimento necessario per la completa applicazione e attivazione del nuovo regime giuridico introdotto dal IV pacchetto ferroviario con le direttive Ue 797/2016 (interoperabilità) e 798/2016 (sicurezza) recepite in Italia con il decreto legislativo 14 maggio 2019, n.50 e decreto legislativo 14 maggio 2019, n.57.

Le nuove norme sono entrate in vigore a partire **dal 16 giugno 2019**, cambiando le modalità di richiesta ed emissione dei certificati di sicurezza, i documenti necessari alle aziende per svolgere qualsiasi attività sui binari, e le procedure per la messa sul mercato dei veicoli ferroviari. Le aziende potranno rivolgersi direttamente all'ERA che, in accordo e con l'aiuto dell'ANSF, rilascerà la documentazione in relazione all'area d'uso del veicolo o all'area di esercizio per il certificato di sicurezza unico. L'accordo sottoscritto tra ANSF ed ERA disciplina in sostanza le responsabilità nel processo autorizzativo e stabilisce le procedure e le attività comuni che, per la specificità relativa ad ogni Stato membro, non potevano essere previste nella normativa europea di riferimento.

Fermo restando quanto sopra esposto, l'Agenzia ha compiti di presidio della sicurezza del sistema ferroviario nazionale e svolge le funzioni per essa già previste dal D.Lgs. 162/2007 e successivamente ridefiniti dal D.Lgs n. 50/2019, in materia di:

a) Attività normativa:

- definizione e riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria;
- emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria;
- emissione di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie che svolgono attività di sicurezza;
- regolamentazione e controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e del gestore dell'Infrastruttura.

b) Attività autorizzativa:

- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla immissione sul mercato dei veicoli;

- qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza e di altri organismi, il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato;
- rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei sottosistemi strutturali infrastruttura, energia, comando, controllo e segnalamento e di applicazioni generiche, autorizzazione all'utilizzo di prodotti generici e di componenti;
- istituzione e tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile;
- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca del certificato di sicurezza unico delle imprese di trasporto ferroviario e dell'autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura.

c) Attività di supervisione, controllo e monitoraggio:

- controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza;
- vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza;
- verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione;
- verifica della conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali;
- verifica che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate;
- attività ispettiva, attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

L'Agenzia, inoltre, sempre in conformità al D. Lgs. 162/2007, svolge i seguenti compiti:

- studio e approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e consultazione a favore di enti e istituzioni;
- formulazione di proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria;
- imposizione al Gestore dell'Infrastruttura e alle imprese ferroviarie di direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza nonché in ordine agli accorgimenti e alle procedure necessarie e utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- collaborazione con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per l'armonizzazione della sicurezza ferroviaria;

- rapporti con le Autorità Nazionali di Sicurezza degli altri Stati Membri ed altri organismi internazionali riconosciuti dall'Agenzia ferroviaria europea.

Inoltre, nel 2019 l'Agenzia ha completato il recepimento delle Direttive europee emanate nel 2016 costituenti il c.d. **"pilastro tecnico" del quarto pacchetto ferroviario**, nello specifico: il regolamento (UE) 2016/796 sui nuovi poteri dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e le due direttive interoperabilità (Direttiva (UE) 2016/797) e sicurezza (Direttiva (UE) 2016/798).

3 SINTESI RISULTATI RAGGIUNTI

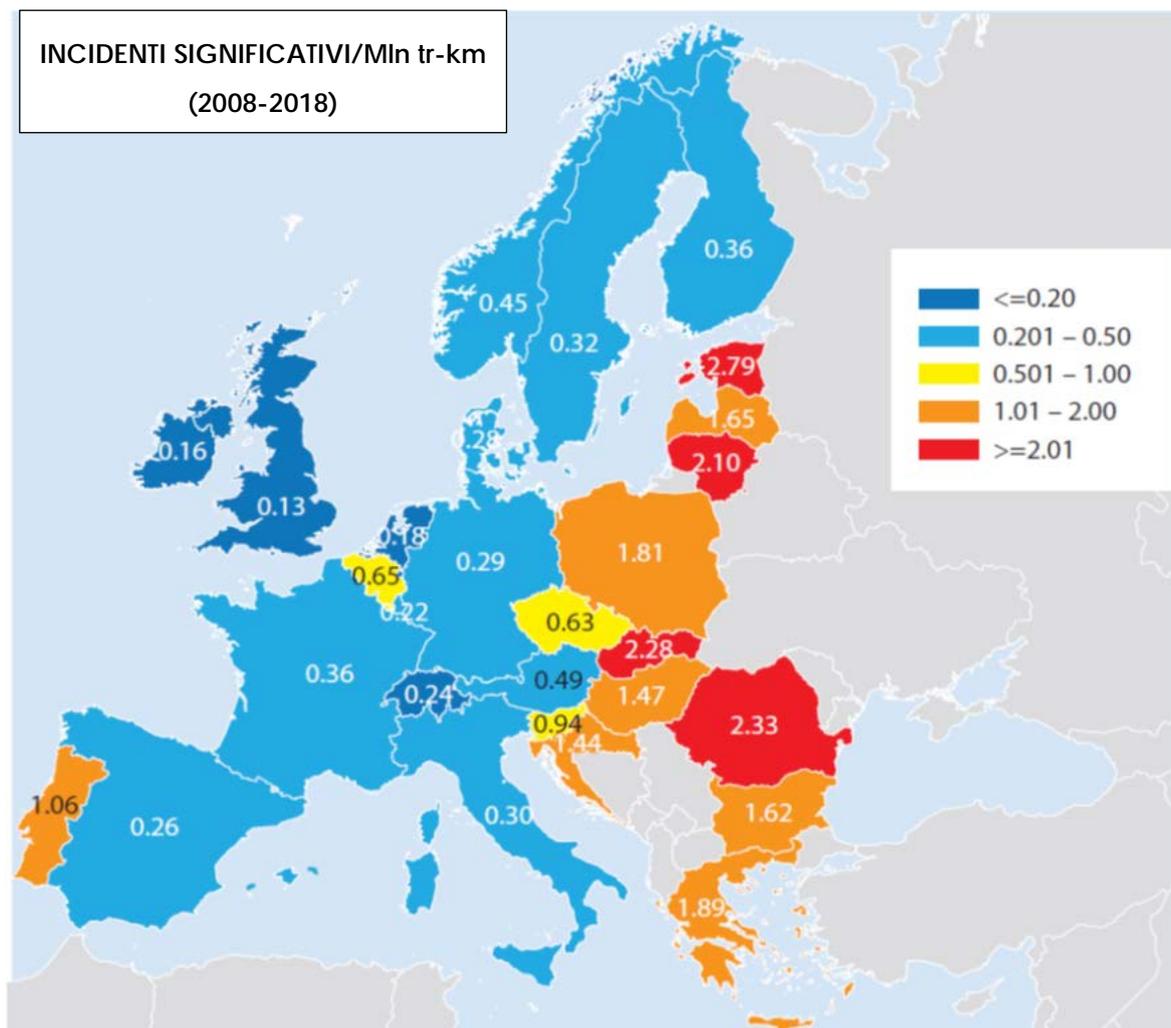
La *mission* dell'Agenzia, alla quale la stessa contribuisce assieme agli altri attori del trasporto ferroviario, citati nei paragrafi precedenti, è quella di promuovere il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario.

In tale ambito, uno dei più rilevanti indicatori dell'operato dell'Agenzia, se non il più rilevante, è quello relativo all'incidentalità.

Il dato italiano degli incidenti significativi si colloca tra i valori più bassi registrati nell'ambito dell'Unione europea, come risulta dalla Relazione preliminare dell'ANSF sulla sicurezza ferroviaria nel 2019. Ai sensi dell'allegato I del Dlgs 50/19 si definisce incidente significativo un incidente in cui è stato coinvolto almeno un veicolo ferroviario in movimento che ha causato almeno un decesso o un ferito grave o danni pari o superiori a 150.000 € oppure un'interruzione del traffico di 6 o più ore. Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi e comunque quelli causati da atti volontari (suicidi o atti vandalici).

In Italia, in tale anno, si è avuto **1 incidente significativo ogni 5.150.000 km circa percorsi da treni**.

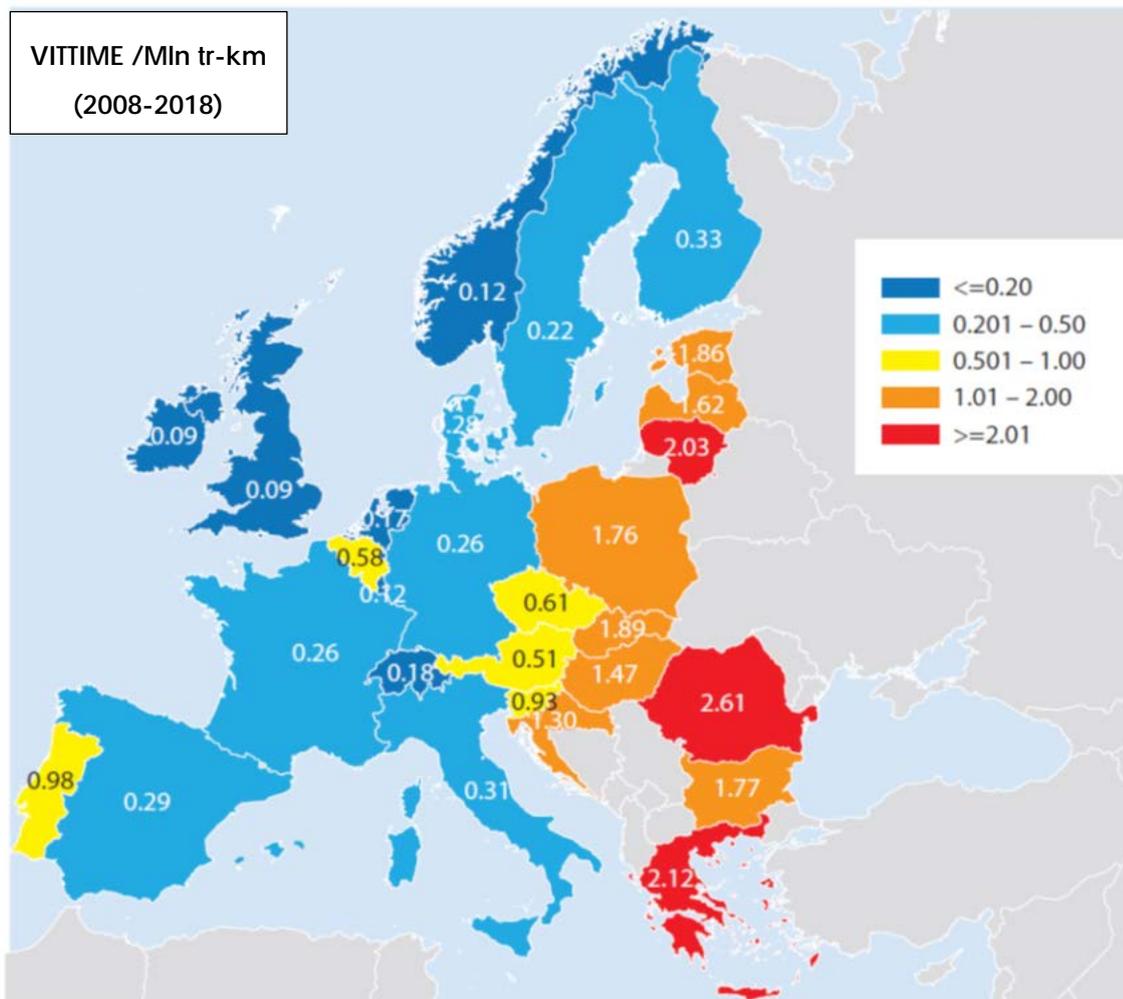
Figura 2 : Dati su incidenti significativi periodo 2007-2018



Fonte dati: CSI (Common Safety Indicators) - ERA (European Union Agency for Railways). La rappresentazione utilizzata non è finalizzata alla classificazione dei livelli di sicurezza ferroviaria nei Paesi europei.

Il dato italiano si colloca ai valori più bassi anche prendendo a riferimento la comparazione fra il valore medio europeo del numero di vittime rispetto al dato di produzione (treni chilometro): **in Italia, nel 2019, si è avuto 1 morto ogni 9.000.000 km circa percorsi da treni e 1 vittima (1 morto o 1 ferito) ogni 6.242.000 km percorsi dai treni.**

Figura 3: Dati su vittime periodo 2007-2018



Fonte dati: CSI (Common Safety Indicators) - ERA (European Union Agency for Railways). La rappresentazione utilizzata non è finalizzata alla classificazione dei livelli di sicurezza ferroviaria nei Paesi europei.

Come esplicitato nel Piano della Performance 2020-2022, il principale obiettivo specifico pluriennale dell’Agenzia è rappresentato dalla sicurezza ferroviaria.

Con riguardo a questo obiettivo si riporta di seguito un raffronto dei dati registrati in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse relativi ai bienni 2016-2018 e 2017-2019.

Tabella 1 Confronto dati su incidentalità e vittime in Italia

INDICATORE	DESCRIZIONE	DATO PERIODO 2016-2018	DATO PERIODO 2017-2018
INCIDENTI SIGNIFICATIVI/ Mln tr-km IncS/Mln tr-km	Valore medio degli incidenti significativi nel periodo [2016 -2018] riferito al dato di produzione (treni chilometro) registrato in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse	Dato 2016-2018: 0,275 (incidenti significativi per milione di treni chilometro)	Dato 2017-2018: 0,252 (incidenti significativi per milione di treni chilometro)
VITTIME / Mln tr-km Vit/Mln tr-km)	Valore medio del numero di vittime (morti + feriti gravi considerando l'equivalenza 1 morto = 1 ferito grave) divisi per il numero di treni chilometro registrati in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse nel periodo 2016-2018	Dato 2016-2018: 0,332 (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)	Dato 2017-2018: 0,272 (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)

Per un approfondimento sui dati sopra esposti si rimanda al *Rapporto sulla sicurezza ferroviaria 2019 - Relazione preliminare* pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Si rappresenta infine che gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi legati alla *mission* dell'Agenzia sono stati tutti sostanzialmente raggiunti.

4 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

4.1 IL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno in cui opera l'Agenzia può essere condotta facendo riferimento a fattori generali e interlocutori specifici legati all'assetto del sistema ferroviario italiano.

I **fattori generali** legati all'assetto della sicurezza del sistema ferroviario sono:

- Regolamentari/Normativi;
- Tecnologici.

I **fattori regolamentari** definiscono il macro contesto e, oltre a determinare poteri, compiti, ruoli e risorse, determinano gli ambiti e le modalità di azione dell'Agenzia.

A questi si aggiungono i **fattori tecnologici**, che oltre ad impattare sull'operatività dell'Agenzia, agevolando la sua azione, influenzano in modo diretto i mezzi e gli strumenti per il trasporto ferroviario e la sua sicurezza e quindi l'ANSF, nello svolgimento delle sue funzioni di controllo, certificazione e formazione.

Come detto, l'ambito di competenza dell'Agenzia è stato ampliato a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2016, che, in attuazione del decreto legislativo 112/2015, ha individuato le **reti regionali interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria**, per le quali è previsto l'adeguamento delle disposizioni di sicurezza agli standard definiti dall'ANSF e dalla normativa europea. Si tratta di 35 tratte ferroviarie non gestite da RFI e ricadenti in 9 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Campania, Puglia). Circa 2.000 km di linee (quasi 1/8 della rete nazionale) che si vanno ad aggiungere ai circa 17.000 km gestiti da RFI, già di competenza dell'Agenzia.

Un altro capitolo importante per l'Agenzia si è aperto con l'emanazione del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172. L'articolo 15-ter ha previsto il passaggio sotto la giurisdizione dell'Agenzia delle linee ferroviarie regionali isolate a partire dal **1° luglio 2019**, e l'individuazione, entro il 31 dicembre 2018, delle norme tecniche e degli standard di sicurezza applicabili alle **reti funzionalmente isolate** dal resto del sistema ferroviario nonché dai gestori del servizio. Per dette nuove attribuzioni l'ANSF è stata autorizzata all'assunzione di nuovo personale. Le relative procedure concorsuali sono state avviate con bandi pubblicati in data 22 gennaio 2019.

Con decreto n. 1/2019, l'Agenzia ha individuato le norme tecniche e gli standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti; con decreto n. 3/2019, l'Agenzia ha disciplinato le regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili a tali reti nonché ai soggetti che operano su di esse.

Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario, risultano pertanto:

- **Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA)** istituita con Regolamento (UE) 2016/796 che può svolgere il ruolo di autorità dell'Unione responsabile del rilascio di autorizzazioni all'immissione sul mercato di veicoli ferroviari e tipi di veicoli e del rilascio di certificati di sicurezza unici per le imprese ferroviarie, a seguito di verifiche richieste alle autorità nazionali preposte alla sicurezza (NSA) dalla stessa ERA sulla coerenza ai requisiti previsti dalle norme nazionali notificate, e che tiene sotto osservazione il funzionamento e i processi decisionali delle stesse NSA attraverso l'effettuazione di audit e ispezioni;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, che vigila sull'operato dell'Agenzia;
- **Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime**, è l'organismo investigativo nazionale previsto decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie";

- **Autorità nazionale per la sicurezza (NSA) degli Stati membri (UE) confinanti:** l'autorità preposta alla sicurezza individuata negli Stati membri dell'Unione europea che confinano territorialmente con l'Italia;
- **Gestori dell'infrastruttura:** soggetto incaricato, in particolare, della realizzazione, della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresa la gestione del traffico, il controllo-comando e il segnalamento. I compiti del gestore dell'infrastruttura per una rete o parte di essa possono essere assegnati a diversi soggetti con i vincoli definiti nelle norme dell'Unione europea vigenti;
- **Imprese ferroviarie:** qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di una licenza ferroviaria, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto sia di merci sia di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono solo la trazione;
- **Esercenti:** soggetti integrati che, esclusivamente per le reti funzionalmente isolate, gestiscono l'infrastruttura ed effettuano il servizio di trasporto in esclusiva sulla propria rete, e che quindi svolgono i compiti e le responsabilità attribuiti normalmente ai gestori dell'infrastruttura e alle imprese ferroviarie;
- **Organismi di valutazione della conformità:** organismi notificati o designati dallo Stato membro quale responsabile delle attività di valutazione della conformità', rispettivamente, alle norme dell'Unione europea o alle norme nazionali, tra cui tarature, prove, certificazioni e ispezioni;
- **Organismo indipendente ferroviario (OIF):** organismo di terza parte riconosciuto dall'ANSF per lo svolgimento di compiti afferenti alla sicurezza ferroviaria, quali l'effettuazione di valutazioni di conformità e di processo, qualifiche di laboratori, esecuzione di prove, nei relativi processi autorizzativi sulla base di norme nazionali non soggette a notifica, anche attraverso la stipula di specifici accordi con l'Ente unico nazionale di accreditamento di cui all'articolo 4 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- **Centri di formazione,** provvedono all'erogazione della formazione sulle competenze specifiche dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- **Altri operatori settore ferroviario** (detentori, fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.)

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica che definisce i contatti tra l'Agenzia e i principali interlocutori specifici.



Figura 4: Contesto esterno 2019 - Gli operatori ferroviari

Inoltre l’Agenzia è impegnata in plurime istanze internazionali, sia direttamente per ottemperare al proprio ruolo, che indirettamente per supportare il MIT nelle stesse sedi. L’intervento dell’Agenzia nelle sedi internazionali costituisce una linea strategica irrinunciabile perché necessaria all’armonizzazione nazionale della normativa comunitaria e perché propedeutica all’introduzione nello scenario nazionale dell’impianto regolamentare europeo.

- **Agenzia dell’Unione Europea per le Ferrovie (ERA)** – nel ruolo di coordinamento delle NSA nazionali, con cui l’ANSF collabora attivamente per lo sviluppo di obiettivi e metodi comuni di sicurezza, con il fine ultimo dell’armonizzazione delle norme nazionali;
- **NSAN** - il Network delle *National Safety Authorities* con cui concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall’altro;
- **ILGGRI** (*International Liaison Group of Government Railway Inspectorates*) - altro organismo internazionale al quale l’ANSF assicura presenza e contributo, anche in chiave logistica, una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

Inoltre, l’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per la rete TEN (Trans European Network).

Nell'ambito del contesto internazionale è da menzionare, infine, che l'ANSF è stata la prima, insieme alle autorità francese e tedesca, a proporsi spontaneamente per la PEER Review (incrocio di esperienze tra le singole autorità nazionali europee).

4.2 IL CONTESTO INTERNO

Come ampiamente descritto al paragrafo 2.2, i compiti e le funzioni affidati all'Agenzia sono stati significativamente ampliati con successivi interventi normativi che hanno ampliato l'ambito di applicazione del D. Lgs. 162/2007 e di conseguenza le competenze dell'ANSF in materia di sicurezza.

Tra le attività di notevole rilievo che hanno avuto luogo nel 2019, vanno certamente annoverate le attività poste in essere dall'Agenzia in seguito **all'entrata in vigore il 16 giugno 2019 dei decreti di recepimento delle Direttive Sicurezza ed Interoperabilità** rispettivamente con il Decreto legislativo 14 maggio 2019, n.50 e n.57.

In applicazione dell'art.16 comma 2 lettera bb) del citato Decreto legislativo n.50, ANSF ha provveduto ad emanare i provvedimenti relativi alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario. L'emanazione degli atti normativi² e delle linee guida è avvenuta in tempi ristretti anche in considerazione delle tempistiche di recepimento delle regole definite dal IV Pacchetto Ferroviario. L'Agenzia ha pertanto preso in carico le competenze sulle ferrovie isolate con pochissimo tempo per la transizione alle nuove regole sia per i soggetti vigilati che per l'Agenzia stessa.

Nei mesi di giugno e luglio 2019 sono state poste in essere le seguenti attività di rilievo:

- sono state emanate le "Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni relative a veicoli, tipi di veicolo, sottosistemi strutturali e applicazioni generiche_n.1/2019". Tale intervento ha permesso di scongiurare, considerata l'immediata entrata in vigore del Decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, una situazione di incompletezza normativo-procedurale che avrebbe potuto provocare inutili allungamenti del periodo transitorio per la presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli operatori interessati;

² Si segnala in particolare il Decreto Direttoriale ANSF n. 1/2019 del 19 aprile 2019, "Norme tecniche e standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti"

- è stato emanato il Decreto n.2/2019 per l'attribuzione temporanea delle funzioni di Organismo Indipendente Ferroviario (OIF) di cui all'art. 3, lettera rr), del decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50. Il decreto è stato reso necessario per l'immediata assunzione delle competenze di ANSF sulle reti isolate a partire dal 1° luglio 2019, considerato che i soggetti che debbono svolgere i compiti attribuiti all'organismo indipendente ferroviario dovevano essere riconosciuti da ANSF;
- è stato emanato il decreto 3/2019³ in base a quanto previsto all'art. 16 comma 2 lettera bb) del decreto n. 50/2019 di recepimento della Direttiva (UE) 798/2016, riguardante la regolamentazione dei processi autorizzativi e manutentivi da applicarsi sulle reti isolate;
- sono state emesse le "Linee guida per la certificazione delle Aziende che operano nel settore della saldatura dei veicoli ferroviari o parti di essi in conformità alle norme della serie UNI EN 15085", attività svolta in sinergia con i principali esperti ed operatori del settore.

Con l'entrata in vigore dal 16 giugno 2019 della normativa del IV° Pacchetto ferroviario, sono state introdotte ulteriori novità che hanno interessato:

- la definizione di nuovi metodi comuni di sicurezza per la supervisione da parte delle autorità nazionali⁴. In questo ambito l'Agenzia ha ulteriormente strutturato i propri processi di supervisione attuati attraverso audit ed ispezioni rivolti ai gestori dell'infrastruttura ed operatori ferroviari svolti sulla base di un processo di pianificazione annuale e programmazione mensile;
- modifiche nel processo di rilascio delle autorizzazioni dei veicoli. In particolare, l'art. 21 della Direttiva 797/2016 (recepito con l'art. 21 del Decreto legislativo 14 maggio 2019 n° 57) ha stabilito che il richiedente immette sul mercato un veicolo soltanto dopo che l'Agenzia ferroviaria dell'Unione europea (ERA) o l'autorità nazionale preposta alla sicurezza ha rilasciato l'autorizzazione d'immissione sul mercato a norma del veicolo. In particolare tale autorizzazione deve essere rilasciata dall'ERA in caso di settore di impiego in più Stati membri, mentre può essere rilasciato, a scelta del richiedente, dall'ERA o da ANSF in caso di settore di impiego soltanto sul sistema ferroviario italiano. Tale attività ha visto impegnata l'Agenzia, nell'ambito della collaborazione alle attività

³ Decreto Direttoriale ANSF n. 3/2019 del 2 luglio 2019, "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti"

⁴ Regolamento Delegato (UE) 761/2018 del 16 febbraio 2018, in vigore dal 16 giugno 2019.

di *Dissemination* dell'ERA Academy, nelle attività formative sull'utilizzo dello sportello telematico unico "One-Stop Shop" (OSS)⁵ nonché nella illustrazione a tutti gli operatori ferroviari delle principali novità legate all'applicazione del IV pacchetto ferroviario.

Nel 2019 è proseguita l'azione di ANSF di diffusione della cultura della sicurezza, in particolare tra i giovani, attraverso partnership con Federazioni sportive e la POLFER, che hanno portato nel corso dell'anno a realizzare 9 diverse campagne di educazione ferroviaria che hanno visto la partecipazione di migliaia di ragazzi, nelle seguenti città: Ancona, Lecce, Catania, L'Aquila, Verona, Maida (CZ), Tito (PZ).

Nel 2019 ANSF è stata la prima autorità nazionale a rilasciare in Europa (dopo l'ERA) un Certificato di sicurezza unico valido per l'area di esercizio nazionale (n.IT1020190002 del 07/10/2019), sulla base dei nuovi requisiti introdotti con il quarto pacchetto ferroviario. Analogamente è stata la prima autorità nazionale a rilasciare l'autorizzazione di tipo rilasciata ad un nuovo veicolo con il numero IT8120190027 il 04/11/2019.

Nell'anno 2019 hanno avuto concreto avvio le procedure di reclutamento del personale avviate nell'anno 2018, in relazione alle autorizzazioni già ottenute in anni precedenti dagli organi competenti e nel rispetto delle vigenti norme e facoltà assunzionali.

Le procedure selettive per il reclutamento del personale per un totale di **46** assunzioni, il massimo consentito dalle autorizzazioni continuative di spesa progressivamente limitate nel tempo, sono relative ai seguenti Bandi:

- Bando di concorso per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 2 dirigenti di seconda fascia, settori tecnici;
- Bando di concorso per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 6 ingegneri professionisti;
- Bando di concorso per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 18 funzionari di area tecnica;
- Bando di concorso per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 11 collaboratori di area tecnica;

⁵ Sportello per la presentazione delle domande di autorizzazione dei veicoli di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio,

- Bando di mobilità per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, di 1 posizione dirigenziale di seconda fascia nell'ambito del settore autorizzazioni e certificazioni;
- Bando di mobilità per la copertura di 2 posti di categoria Professionisti di I qualifica professionale, n. 4 posti di categoria Funzionari e n. 2 posti di categoria Collaboratori – area tecnica, di cui si registra l'avvenuta assunzione nel 2020 di quattro funzionari e un collaboratore.

Si è inoltre concluso in data 30 maggio 2020 il VII corso concorso dirigenziale gestito dalla SNA, a valere sul quale l'Agenzia ha a suo tempo previsto l'assunzione di n. 3 unità dirigenziali.

Sono proseguite inoltre nell'anno 2019 le procedure selettive per le assunzioni di personale secondo quanto previsto dalla L.68/99, che hanno portato all'assunzione di una unità nel corso del 2019 ed una unità inquadrata dal 1 gennaio 2020. Nel corso del 2020 si procederà all'assunzione di ulteriori n. 4 unità di cui sono state già espletate le procedure selettive.

Le procedure sopra elencate sono inquadrare nell'ambito del piano di reclutamento in linea con il Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021 che definisce in **302** unità di personale la dotazione organica dell'Agenzia, come ridefinita dalla delibera ANSF n. 3/2018 e dalla successiva delibera prot. 24351 dell'11/12/2019.

Si ricorda che la numerosità delle posizioni messe a concorso tiene altresì conto delle ulteriori unità di personale previste dalla L. n. 172/2017 (conversione in legge, con modifiche, del D.L. 148/2017), che, al fine di assicurare il corretto espletamento delle necessarie ed indifferibili attività essenziali per garantire un adeguato presidio della sicurezza ferroviaria, ha autorizzato l'Agenzia all'assunzione a tempo indeterminato, tramite concorso pubblico, di 20 unità complessive di personale nel biennio 2018-2019.

L'acquisizione delle predette unità sarà fondamentale per garantire il corretto espletamento dei compiti dell'Agenzia, anche nell'ottica di una progressiva diffusione delle competenze del personale attualmente nei ruoli, a suo tempo in gran parte reclutato dal gruppo FS. Inoltre, l'avvio delle procedure concorsuali in argomento si inquadra nel più ampio disegno di acquisizione delle risorse necessarie per l'ANSFISA, oggi in fase di costituzione, di cui le stesse saranno destinate a far parte.

Di seguito, si riportano i principali numeri relativi alle attività svolte dall'Agenzia nel corso del 2019:

Attività autorizzativa⁶:

- **223** provvedimenti autorizzativi di messa in servizio di veicoli ai sensi del Decreto legislativo 191/2011;
- **86** provvedimenti autorizzativi di messa in servizio di veicoli ai sensi del Decreto Legislativo 57/2019;
- **n. 13 certificati di sicurezza Parte A** e di **n. 27 certificati di sicurezza Parte B** rilasciati ai sensi del Decreto legislativo 162/2007
- **n. 4 certificati di sicurezza unici** e **n. 2 pareri all'ERA** rilasciati ai sensi del Decreto legislativo 50/2019.
- **86** autorizzazioni di sottosistemi strutturali e/o applicazioni generiche e prodotti generici dei sottosistemi strutturali CCS a terra e a bordo di veicoli (di cui **n. 25** relative ad Applicazioni Generiche/Prodotti Generici
- **4** società su cui è stata effettuata attività di verifica dei requisiti di qualifica dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) e degli Organismi di Valutazione del procedimento di gestione dei rischi secondo il Regolamento UE n. 404/2013 (OdV);
- **5.098** registrazioni sul RIN (Registro nazionale dei veicoli);
- **192** rilasci di NIE (Numero Identificativo Europeo);
- **4** caricamenti sul RINF (Registro dell'Infrastruttura ferroviaria);
- **65** operazioni di aggiornamento del Registro ERATV (Registro dei Tipi di Veicoli);
- **6** verifiche in accompagnamento al VIS/NoBo per la sorveglianza in campo;
- **1679** Licenze di conduzione treni al personale avente i requisiti indicati dal Decreto legislativo n° 247/2010 e dal Decreto ANSF 8/2011 (primi rilasci e conversioni);
- **629** duplicati di licenze di conduzione treni;
- **12** provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- **2** strutture che hanno acquisito il primo riconoscimento ad un Centro di Formazione;
- **425** richieste di rinnovo degli attestati di riconoscimento per il personale istruttore dell'attività di sicurezza condotta dei treni, verifica di veicoli, formazione dei treni,

⁶ Dati al 31/12/2019 – Relazione esplicativa per la verifica dei risultati Anno 2019 in base all'art. 5 della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

accompagnamento dei treni, gestione della circolazione, manutenzione Infrastruttura e manutenzione dei veicoli;

- **138** candidati a istruttore/esaminatore valutati per esami relativi alle attività di sicurezza: Condotta treni, Formazione treni, Accompagnamento treni, Verifica dei veicoli, Manutenzione dei veicoli, Manutenzione dell'infrastruttura e Gestione della Circolazione. Tra questi, 27 candidati sono risultati negativi all'esame individuale;
- **5835** autorizzazioni per le commissioni di esame per il rilascio delle abilitazioni al personale impiegato in attività di sicurezza;
- **172** nomine di commissioni di esame di Imprese ferroviarie non in possesso del certificato di sicurezza o a seguito del coinvolgimento in SPAD e/o inconvenienti di esercizio, del personale impiegato in attività di sicurezza appartenente agli operatori ferroviari;
- Sono stati erogati **6** interventi formativi Polfer:

Attività di Supervisione⁷:

- **78** attività di audit e follow up sul campo, di cui 6 realizzati su Centri di formazione riconosciuti;
- **75** valutazioni di conformità documentale dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- **1374** attività ispettive routinarie (numero di treni controllati) per un totale di 8522 elementi verificati (numero di veicoli e operatività del personale controllati) su 35 imprese ferroviarie;
- **369** verifiche su veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose;
- **37** ispezioni di località ferroviarie, presso le quali sono stati verificati 302 enti (deviatoi, circuiti di binario, passaggi a livello, opere d'arte e tratti di binario) ed effettuati 5481 controlli;
- **1295** analisi di incidenti e inconvenienti effettuando approfondimenti su 87 tematiche incidentali (incidenti, inconvenienti e precursori);
- **22** sanzioni elevate, metà delle quali derivanti da attività di Audit, Ispezioni e analisi degli incidenti, l'altra metà da attività documentale prevalentemente relativa alla mancata attuazione del piano di adeguamento tecnologico da parte dei gestori dell'infrastruttura regionale.

⁷ Dati al 31/12/2019 - Rapporto preliminare della sicurezza 2019

4.3 LO STATO DELLE RISORSE

Le cifre dell' Agenzia possono riassumersi come segue:

- **Il personale**⁸:

- Nel corso dell' anno 2019, la consistenza numerica del personale dell' ANSF, che ad inizio anno era pari a 115 unità (di cui 2 unità in comando presso altra Amministrazione), è diminuita a 109 unità, di cui 107 in servizio presso l' Agenzia;
- n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;
- n. 12 dirigenti di II fascia, di cui
 - n. 2 in aspettativa senza assegni dal MIT
 - n. 2 incarichi dirigenziali ex art.19, comma 6, d. lgs. 165/2001;
 - n. 5 Responsabili dei Settori dell' Agenzia (uno dei quali preposto a 2 Settori, di cui 1 *ad interim*)
- n. 97 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 25 unità appartenenti all' Area dei Professionisti, n. 30 unità all' Area Amministrativa, n. 42 all' Area Tecnica, di cui 1 unità in comando presso la Presidenza ed n. 1 unità in aspettativa presso la SNA.

• **le risorse finanziarie in conto competenza**⁹:

- Entrate:
 - Circa 5,7 milioni di euro annui trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Fondo ex art. 26 a) del D.Lgs 162/2007);
 - Circa 7,2 milioni di euro annui di trasferimento da RFI dell' 1% dei canoni riscossi dalla stessa RFI dalle imprese utenti delle reti ferroviarie;
 - Circa 2,0 milioni di euro annui per proventi di servizi istituzionali a tariffa;
 - Circa 0,3 milioni di euro per recuperi e rimborsi diversi.

Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti, per un totale di circa 16,4 milioni di euro, comprendenti:

8 Dati al 31/12/2019

9 Dati elaborati dal Bilancio consuntivo 2019 in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti

- personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): 10,3 milioni di euro;
- servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali ed oneri diversi per circa 5,4 milioni di euro;
- servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali in partnership con altre Amministrazioni Pubbliche, per circa 0,7 milioni di euro;
- Spese in conto capitale, per un totale di circa 179.000 euro, prevalentemente per investimenti in impianti, attrezzature, macchinari e strumenti, mobili e arredi per uffici, hardware e materiale bibliografico.

Tabella 2: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale ANSF

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore (dati al 31/12/2019)
Età media del personale (anni)	50,4
Età media dei dirigenti (anni)	54,4
Tasso di crescita unità di personale negli anni*	-6%
% di dipendenti in possesso di laurea	66%
Costi di formazione-spese del personale**	170.500 Euro

*variazione calcolata rispetto anno precedente

**Valore bilancio di previsione 2020

Tabella 3: Analisi del benessere organizzativo

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO		
Indicatori	Valore	
Tasso di assenze mensili	19,3% *	
Tasso di dimissioni premature	0%	
Numero richieste di trasferimento	1	
Numero di infortuni	3	
Stipendio medio lordo percepito dei dipendenti	<u>Dirigenti</u>	€ 111,745**
	<u>Professionisti</u>	€ 73.665,14***
	<u>Tecnici amministrativi</u>	€ 36.091,36***
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%	

*Fonte: www.ansf.gov.it. Dato medio mensile relativo al periodo gennaio 2019 - dicembre 2019

** Media semplice tra lo stipendio medio lordo percepito dai Dirigenti di Fascia A e di Fascia B al netto della retribuzione di risultato

***Comprensivo degli impatti delle progressioni economiche intervenute dal 2016 ed al netto della retribuzione di risultato

Tabella 4: Analisi di genere

ANALISI DI GENERE - DATI RELATIVI AL PERSONALE DONNA AL 31/12/2019	
Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	42%
% di donne rispetto al totale del personale	31%
Stipendio medio lordo percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u>
	€ 111.745
	<u>Professionisti</u>
	€ 72.512,29
	<u>Tecnici Amministrativi</u>
	€ 34,594,31
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale donna (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u> : 55,7
	<u>Non Dirigente</u> : 48,7
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	68%

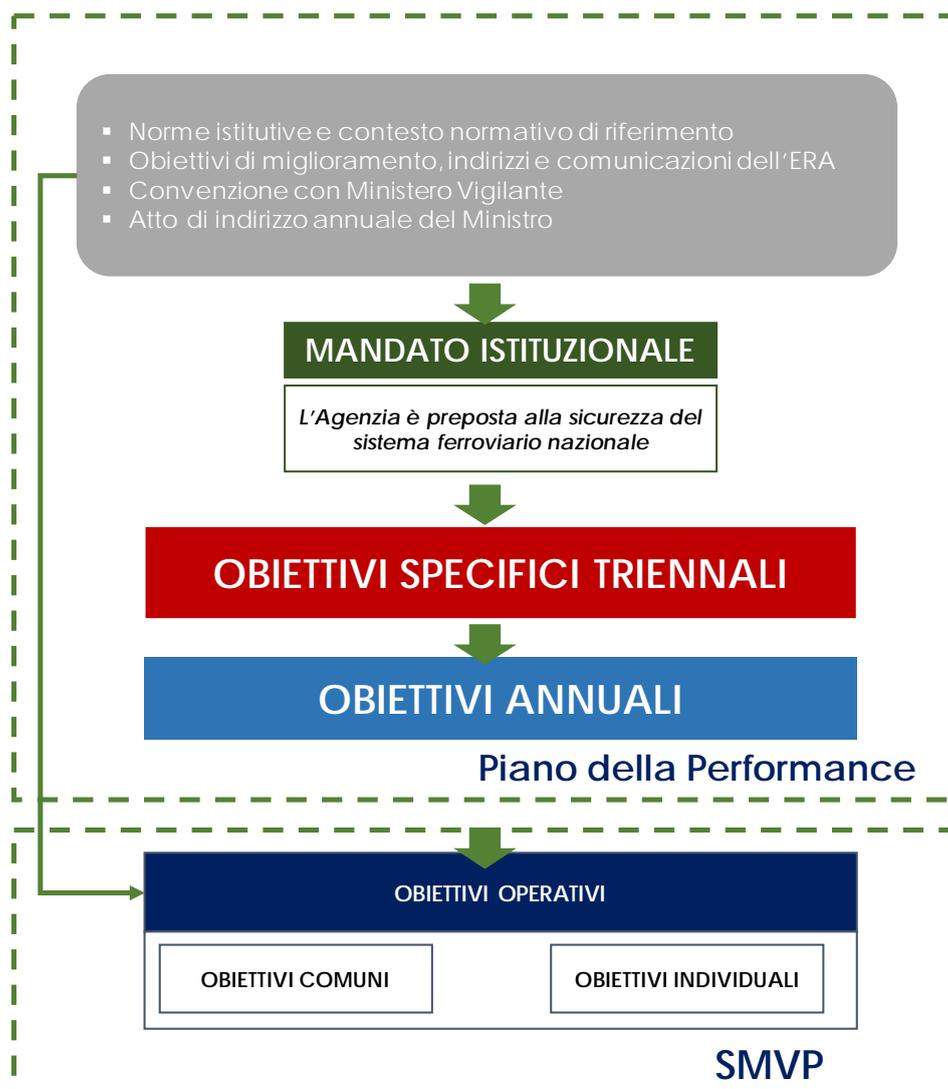
Tabella 5 Classi di età

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ'				
Classi di età	DONNE	UOMINI	TOTALE	%.
Da 31 a 40 anni	3	6	9	8%
Da 41 e 50	18	32	50	47%
Da 51 a 60	10	27	37	35%
Oltre 60	3	8	11	10%
TOTALE	34	73	107	100%

5 LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Di seguito si riporta uno schema dell'albero, che permette di comprendere la logica della gestione della performance dell'ANSF.



Gli obiettivi strategici generali, da cui discendono gli obiettivi specifici triennali dell'Agencia, sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Agencia, e sono riferiti esclusivamente alle attività core dell'Agencia (trasporto ferroviario).

Annualmente, altresì, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti individua specifici obiettivi da realizzarsi sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione. Oltre agli obiettivi specifici annuali relativi al settore ferroviario, in considerazione della recente costituzione dell'Agencia e del sottodimensionamento dell'organico, vengono assegnati all'Agencia anche obiettivi relativi al potenziamento al fine di migliorare l'organizzazione e di valorizzare le risorse.

A fronte degli obiettivi strategici annuali l'agenzia definisce, secondo le regole del SMVP, gli obiettivi operativi assegnati agli uffici e gli obiettivi individuali assegnati al personale.

Nel 2019 sono stati assegnati

- **32** obiettivi strategici annuali in attuazione della Direttiva del Ministro
- **71** obiettivi operativi comuni assegnati agli uffici
- **40** obiettivi operativi individuali assegnati al personale dirigente

5.1 OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI

Nelle more della mancata emanazione da parte del Ministro dell'Atto di indirizzo per l'anno 2019, l'Agenzia ha trasmesso al Ministero Vigilante le linee proprie di azione elaborando 32 obiettivi strategici annuali da realizzare nel corso del 2019, oggetto di monitoraggio e rendicontazione annuale secondo le modalità definite dall'art. 5 della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, che si riportano di seguito:

Potenziamento dell'Agenzia

L'Agenzia:

- prosegue nel miglioramento della propria organizzazione attraverso la valorizzazione delle risorse umane, l'utilizzo di tecnologie digitali ed il perseguimento delle attività di potenziamento del proprio organico;
- avvia le procedure per l'assunzione di ulteriori unità di personale nelle misure fissate dalle vigenti norme e facoltà assunzionali;
- prosegue nell'attività di formazione specifica del personale anche al fine di favorire lo sviluppo delle competenze e l'uniformità dei comportamenti in relazione anche al progressivo ampliamento della propria sfera di competenza.

Compiti derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n.112 e del Decreto Ministeriale 5 Agosto 2016

L'Agenzia, a seguito degli effetti del D.M. 5 Agosto 2016, per le reti ed i soggetti ivi individuati:

- prosegue le iniziative di informazione, formazione e diffusione per l'implementazione del sistema di gestione della sicurezza (SGS) e laddove si svolgano trasporti di merci pericolose,

monitora l'adeguatezza dello stesso anche relativamente all'assolvimento degli obblighi di cui al RID;

- cura l'aggiornamento del NRD (National Reference Document);
- vigila affinché siano adottate e mantenute le misure mitigative opportune, nelle more degli adeguamenti tecnologici delle reti;
- relaziona, con cadenza annuale, alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, sullo stato di implementazione delle tecnologie di sicurezza delle reti e dei veicoli, delle misure gestionali ed organizzative, adottate in applicazione delle normative comunitarie da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori.

Competenze derivanti dall'art. 15-ter della Legge 4 dicembre 2017, N°172

- Successivamente alla acquisizione delle competenze in materia di sicurezza sulle reti funzionalmente isolate, l'Agenzia verifica le misure mitigative adottate nelle more dell'adeguamento su dette reti isolate alle norme e standard tecnici fissati in esecuzione delle disposizioni dell'art. 15 ter della legge 4 dicembre 2017, n.172.

Compiti derivanti dalla Legge 9 agosto 2017 N° 128

- Nelle more della individuazione delle linee ad uso turistico, di cui alla legge 9 agosto 2017, n. 128, l'Agenzia provvede a verificare i Sistemi di Gestione della Sicurezza delle imprese ferroviarie che impiegano veicoli adibiti ad uso turistico sulle linee in esercizio.

Attività di ispezione e controllo

L'Agenzia:

- nell'ambito delle attività di supervisione sui sistemi di gestione della sicurezza dei gestori delle infrastrutture e delle imprese ferroviarie, monitora attraverso controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, in particolare, la corretta esecuzione delle attività manutentive;
- vigila sulla corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza mediante controlli a campione presso le imprese ferroviarie ed i gestori. La vigilanza in argomento è svolta, in

particolare, nei riguardi delle imprese ferroviarie che effettuano trasporti di merci pericolose per ferrovia;

- svolge controlli, a campione o mirati, per verificare il rispetto delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori delle infrastrutture, con particolare riguardo ai traffici transfrontalieri;
- fornisce valutazioni tecniche nell'ambito del trasporto di merci pericolose su richiesta della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.

Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria

L'Agenzia:

- monitora, sulla rete nazionale, il piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS), secondo il piano di implementazione nazionale notificato alla Commissione ed il Regolamento (EU) 2017/6;
- segnala eventuali criticità e fornisce, alla Direzione generale competente, le informazioni ritenute necessarie per la formazione della posizione italiana in sede RISC (Railway Interoperability and Safety Committee), TDG (Transport of Dangerous Goods Committee) e di comitati UE ed OTIF assicurando, su richiesta, anche in tali consessi idoneo supporto;
- partecipa ai gruppi di lavoro presso l'ERA in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario e di interoperabilità, relazionando alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie sull'andamento dei lavori;
- prosegue a dare attuazione all'Accordo Quadro per lo "Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con i porti" provvedendo al controllo, e nel caso ad imporre, le disposizioni e l'emanazione di prescrizioni di esercizio, specifiche per le tratte di collegamento portuale da parte del gestore dell'infrastruttura al fine di elevare i livelli di sicurezza di tali ambiti, nelle more del pieno soddisfacimento del regolamento per la circolazione ferroviaria emanato con il Decreto ANSF n.4/2012 e delle norme internazionali applicabili. Di tale attività fornisce una relazione entro il 31.12.2019;
- avvia un processo di monitoraggio dell'implementazione da parte delle imprese ferroviarie degli apparati di nuove tecnologie che realizzano le funzioni del c.d. "dispositivo vigilante", finalizzati al superamento delle disposizioni transitorie della Direttiva del Ministero dei Trasporti n. 44725 del 20 ottobre 2006;

- collabora attivamente con l'ERA in tutte le attività previste dal IV "Pacchetto ferroviario", in particolare concludendo i previsti specifici accordi di cooperazione ("Cooperation Agreement") entro il 16 giugno 2019.

Sinergie e attività di supporto al MIT in materia di sicurezza ferroviaria

L'Agenzia:

- fornisce alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie eventuali segnalazioni, contributi e valutazioni tecniche per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia di trasporto per ferrovie di merci pericolose;
- supporta la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito della Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF) e dell'Unione Europea;
- fornisce il necessario supporto tecnico alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per il perfezionamento e la definizione degli atti di esecuzione e delegati delle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario, nonché per il recepimento nazionale delle medesime direttive;
- supporta la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, nelle attività e nelle riunioni correlate all'attuazione del regolamento 913/2010/UE del 22 settembre 2010 e successive modifiche e integrazioni, in materia di corridoi ferroviari merci;
- supporta la Direzione generale nelle attività della Commissione di cui all'art. 8 del d.lgs. 17/02/2017 n° 42 in materia di inquinamento acustico derivante dall'esercizio ferroviario, con riferimento alla normativa dell'Unione europea e nazionale;
- emana apposite linee guida al fine di garantire la sicurezza nei casi di cui al punto 1.4.2.2.4 del RID relativi alla prosecuzione del trasporto per il quale non è possibile il ripristino della conformità al RID e ne monitora l'implementazione da parte di gestori e imprese ferroviarie nell'ambito dei sistemi di gestione della sicurezza;
- garantisce che la formazione dei cui al capitolo 1.3 del RID sia accessibile a tutti anche attraverso i Centri di Formazione riconosciuti, in osservanza dell'articolo 17 del d.lgs. 162/2007 e monitora che i piani di formazione del personale delle imprese e dei gestori prevedano specifici interventi formativi sul personale di cui al succitato capitolo del RID.

Sinergie per la missione istituzionale e per la cultura della sicurezza ferroviaria

L'Agenzia prosegue nell'attivare ogni possibile collaborazione utile per:

- l'espletamento della specifica missione istituzionale, compreso lo scambio di informazioni, con altri soggetti pubblici. L'Agenzia sviluppa ogni possibile sinergia con il Servizio di polizia ferroviaria della Polizia di Stato, finalizzata alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, all'aggiornamento professionale ed all'attivazione di iniziative comuni, tanto centralmente quanto sul territorio, per istituzionalizzare un regime di collaborazione che, fatte salve le rispettive competenze, costituisca strumento vicendevolmente utile nell'interesse della sicurezza del trasporto ferroviario;
- incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e correggere i comportamenti errati dei cittadini e degli utenti che costituiscono le principali cause di incidenti, anche gravi, registrati nel settore. Compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'effettiva dotazione di personale, l'Agenzia promuove su tutto il territorio nazionale a partire dalle aree urbane più popolate, progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria, in ambito scolastico, per veicolare il messaggio della sicurezza ferroviaria verso il mondo giovanile all'interno di spazi educativi condivisi, ricercando sinergie con i Gestori delle reti e con le imprese ferroviarie;
- promuovere progetti sperimentali di tutela della salute dei cittadini utenti del trasporto ferroviario, ricercando sinergie con Enti impegnati nella ricerca medica o nelle prassi di pronto soccorso.

Sinergie ed attività di supporto al MIT ed ad ANSFISA nella fase di prima attuazione dell'art.12 del D.L. 28 settembre 2018, N. 109 convertito con modificazioni in Legge 16 novembre 2018, N.

130

L'Agenzia:

- fornisce, in sede di prima applicazione dell'art. 12 del D.L. 109/2018 su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il necessario supporto tecnico per la predisposizione e il perfezionamento degli atti necessari per la fase di avvio di ANSFISA;
- fornisce il necessario supporto amministrativo e logistico utile a consentire l'immediata operatività degli organi e del personale di ANSFISA, anche attraverso la messa a disposizione e/o l'acquisto di materiali e beni;

- fornisce il supporto amministrativo per l'attività di reclutamento delle unità di personale previste dal comma 14 dell'art. 12 del richiamato decreto legge nella fase di prima attuazione di ANSFISA.

Di seguito una rappresentazione grafica della distribuzione dei 32 obiettivi strategici annuali per settore responsabile.

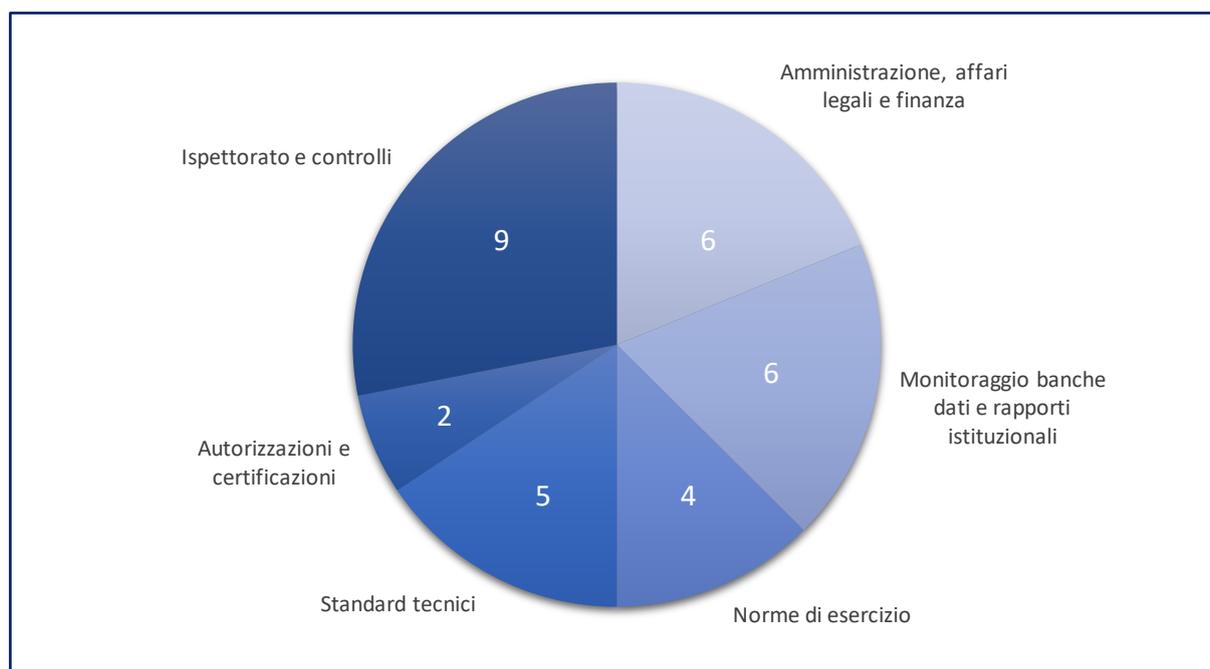


Figura 5: Distribuzione per Settore degli obiettivi strategici annuali 2019

Si rappresenta nella tabella che segue il grado di raggiungimento dei target assegnati e suddivisi per area tematica.

Tabella 6 raggiungimento dei target 2019

AREA TEMATICA DEGLI OBIETTIVI	N. OBIETTIVI	SETTORE RESPONSABILE	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET (%)
Potenziamento dell'Agenzia	3	Settore 1	100%
Compiti derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n.112 e del Decreto Ministeriale 5 Agosto 2016	4	Settori 4 - 5 - 6	100%

AREA TEMATICA DEGLI OBIETTIVI	N. OBIETTIVI	SETTORE RESPONSABILE	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET (%)
Competenze derivanti dall'art. 15-ter della Legge 4 dicembre 2017, N°172	1	Settore 3	100%
Compiti derivanti dalla Legge 9 agosto 2017 N° 128	1	Settore 6	100%
Attività di ispezione e controllo	4	Settore 6	100%
Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria	6	Settore 2 -4 -6	100%
Sinergie e attività di supporto al MIT in materia di sicurezza ferroviaria	7	Settori 2-3-4-5-6	100%
Sinergie per la missione istituzionale e per la cultura della sicurezza ferroviaria	3	Settori 2-3-	100%
Sinergie ed attività di supporto al MIT ed ad ANSFISA nella fase di prima attuazione dell'art.12 del DL. 28 settembre 2018, N. 109 convertito con modificazioni in Legge 16 novembre 2018, N. 130	3	Settore 1	100%

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei 32 obiettivi strategici individuati in fase di pianificazione strategica e dei relativi risultati comunque raggiunti nell'anno 2019, nonostante la mancata formalizzazione dell'atto di indirizzo.

Tabella 7: Obiettivi Strategici

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1	Amministrazione, affari legali e finanza	Miglioramento della propria organizzazione attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali	SI/NO	SI - Predisposizione di una relazione al MIT sulle attività poste in essere dall'Agenzia nell'anno 2019 per la transizione al digitale anche ai sensi di quanto	SI	100%

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
				previsto dall'art. 17, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.		
2	Amministrazione, affari legali e finanza	Procedure di assunzione unità di personale	adempimenti espletati/adempimenti da espletare	Adempimenti connessi con le procedure di reclutamento avviate relative al personale dirigente e non dirigente, previste nel piano assunzioni 2018 2020	100%	39
3	Amministrazione, affari legali e finanza	Miglioramento della propria organizzazione e della valorizzazione delle risorse umane attraverso la programmazione della formazione del personale	SI/NO	SI - Aggiornamento del Piano Triennale della Formazione	SI	100%
4	Amministrazione, affari legali e finanza	Attività di supporto tecnico per la predisposizione e il perfezionamento degli atti necessari per la fase di avvio di ANSFISA	Richieste di supporto evase / richieste di supporto presentate	Evasione delle richieste di supporto presentate dalla Direzione generale / Organi di ANSFISA relative alla stesura degli atti costitutivi quali Statuto e Regolamento di Amministrazione	100%	2
5	Amministrazione, affari legali e finanza	Attività di supporto amministrativo e logistico utile per consentire l'operatività degli organi e del personale di ANSFISA.	N. Richieste evase /N. richieste ricevute	Esecuzione delle richieste di supporto pervenute dagli organi di ANSFISA / Direzione generale relative all'acquisizione di beni/servizi	100%	5
6	Amministrazione, affari legali e finanza	Attività di supporto amministrativo per l'attività di reclutamento di personale perviste dall'art.12, comma 14, D.L. 109/2018	Richieste di supporto evase / Richieste di supporto pervenute	Evasione delle richieste di supporto presentate dalla Direzione Generale / Organi di ANSFISA relative alle attività connesse con il reclutamento del personale da reclutare ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge n.130/2018	100%	2
7	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Partecipazione ai gruppi di lavoro presso l'ERA	SI/NO	Relazione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie sull'andamento dei lavori	SI	100%
8	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Collaborazione con l'ERA in ambito IV "Pacchetto ferroviario" e conclusione dei Cooperation Agreement entro il 16 giugno 2019	SI/NO	Firma dei Cooperation Agreement e degli accordi con l'ERA	SI	100%
9	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Supporto alla Direzione Generale del trasporto e le infrastrutture ferroviarie	(supporti forniti) / (supporti richiesti)	Supporti alla DGTF in materia di corridoi ferroviari merci in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri/riunioni	100%	7
10	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Attività svolta presso le Istituzioni scolastiche e altri soggetti per l'incremento della diffusione della sicurezza individuale in ambito ferroviario	Iniziativa intraprese / Iniziative programmate	Iniziativa rivolte al rinnovo e alla nuova sottoscrizione di Protocolli di intesa, in sinergia con partner istituzionali o comunque significativi. Iniziative rivolte a concretizzare gli impegni protocollari.	100%	28
11	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Sperimentazione svolta in sinergia con Istituzioni ed Enti per allargare la rete del primo soccorso sanitario.	Azioni intraprese / Azioni richieste	Azioni rivolte all'aumento, all'assistenza tecnica e al ripristino delle condizioni funzionali dei DAE (defibrillatori) assegnati in	100%	34

ID	SETTORE	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
				uso agli Uffici Polfer presso le principali stazioni ferroviarie.		
12	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Supporto alla DGTF per il perfezionamento degli atti di esecuzione e delegati delle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario, nonché per il recepimento nazionale delle medesime	(supporti forniti) / (supporti richiesti)	Supporti alla DGTF in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri / riunioni	100%	3
13	Norme di esercizio	Attività di controllo delle disposizioni previste dall'Accordo Quadro per lo sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con i porti	SI/NO	Relazione annuale entro il 31/12/2019 alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviario	SI	100%
14	Norme di esercizio	Sensibilizzare i Centri di Formazione attraverso specifici incontri e controllare la presenza di specifici interventi formativi in fase di valutazione degli SGS delle Imprese Ferroviarie e dei Gestori Infrastruttura in occasione di rilascio o rinnovo del CDS/ADS.	Incontri organizzati + Analisi effettuate / Incontri programmati + Analisi richieste	Organizzare specifici incontri con i centri di formazione e inserire specifici controlli nei processi di valutazione degli SGS delle IF e dei GI	100%	40
15	Norme di esercizio	Organizzazione delle attività di formazione e svolgimento dei corsi richiesti dai soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria	corsi erogati / corsi richiesti	Svolgimento attività formative rivolte al personale di soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria	100%	7
16	Standard tecnici	Aggiornamento del National Reference Document (NRD) in relazione alle osservazioni inviate dall'ERA ed al completamento della raccolta ed analisi delle caratteristiche delle Reti Regionali di cui al DM 5 agosto 2016	SI/NO	Aggiornamento del NRD	SI	100%
17	Standard tecnici	Monitoraggio sulla rete nazionale del piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS) secondo il piano di implementazione nazionale notificato alla Commissione ed il Regolamento (EU) 2017/6.SI/NO	SI/NO	Emissione di report semestrali	SI	100%
18	Standard tecnici	Monitoraggio dell'implementazione da parte delle imprese ferroviarie del "dispositivo vigilante"	SI/NO	Predisposizione di un Report di monitoraggio annuale	SI	100%
19	Standard tecnici	Supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale per il trasporto	(richieste di supporto assolte) / (richieste di supporto ricevute)	Partecipazione in supporto al Ministero ai Comitati e gruppi di lavoro in ambito	100%	11

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito Gruppi di Lavoro dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF) e dell'Unione Europea.		OTIF e dell'Unione Europea nonché predisposizione delle posizioni da sostenere in entrambi gli ambiti sulle tematiche di competenza ANSF.		
20	Standard tecnici	Supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale nelle attività di cui alla Commissione in materia di inquinamento acustico derivante dall'esercizio ferroviario	(richieste di supporto assolte) / (richieste di supporto ricevute)	Predisposizione di pareri su richiesta della Direzione generale	100%	0
21	Autorizzazioni e certificazioni	Emanazione linee guida per la gestione di speciali casistiche RID relative alla prosecuzione del trasposto per il quale non è possibile il ripristino della conformità al RID	SI/NO	Emanazione di linee guida RID	SI (*)	100%
22	Autorizzazioni e certificazioni	Relazione sullo stato di implementazione delle tecnologie di sicurezza delle reti e dei veicoli, delle misure gestionali ed organizzative, adottate in applicazione delle normative comunitarie da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori delle reti regionali individuate dal decreto 5 agosto 2016.	SI/NO	Trasmissione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie della relazione sullo stato di implementazione delle tecnologie di sicurezza delle reti e dei veicoli e delle misure gestionali ed organizzative.	SI	100%
23	Ispettorato e controlli	Svolgimento, nell'ambito dei compiti di cui al D.lgs. 112/2015, delle attività di monitoraggio relative all'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza, anche relativamente all'assolvimento degli obblighi di cui al RID	SI/NO	Svolgimento, nell'ambito delle competenze del settore, del monitoraggio sull'SGS degli operatori delle reti regionali interconnesse	SI	100%
24	Ispettorato e controlli	Nell'ambito dello svolgimento delle attività di competenza del settore vigila sull'adozione e il mantenimento delle misure di mitigazione sulle reti di cui al DM 5 agosto 2016, nelle more degli adeguamenti tecnologici.	SI/NO	Svolgimento delle verifiche sulle reti di cui al DM 5 agosto 2016 finalizzate a vigilare affinché siano adottate e mantenute le misure mitigative individuate dai soggetti operanti su tali reti	SI	100%
25	Ispettorato e controlli	Verifica dei Sistemi di gestione della Sicurezza delle imprese ferroviarie che impiegano veicoli ad uso turistico, nelle more dell'individuazione delle linee ad uso turistico di cui alla legge n.128/2017.	SI/NO	Ricognizione delle IF al fine di programmare le verifiche sugli SGS che impiegano veicoli ad uso turistico sulle linee in esercizio	SI	100%
26	Ispettorato e controlli	Elaborazione e attuazione del piano di attività ispettiva tramite controlli a campione sui gestori dell'infrastruttura,	(n° di attività ispettive svolte) / (n° minimo di attività ispettive programmate)	Esecuzione di un numero di attività ispettive (numero di località ispezionate) non inferiore all'obiettivo	100%	30

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		rilevazione e monitoraggio di eventuali non conformità e richiesta di adozione di provvedimenti correttivi		minimo programmato nel piano annuale.		
27	Ispettorato e controlli	Elaborazione ed attuazione del piano di audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, secondo il piano annuale, rilevazione di eventuali non conformità e richiesta di adozione di provvedimenti correttivi	(audit svolti / audit programmati)	Esecuzione di audit secondo il piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate, con particolare attenzione alle attività manutentive e al trasporto di merci pericolose	100%	133
28	Ispettorato e controlli	Effettuazione di controlli a campione o mirati sul trasporto di merci pericolose, per verificare il rispetto delle pertinenti disposizioni in materia da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura	(verifiche svolte / verifiche programmate)	Esecuzione dei controlli a campione o mirati sul trasporto di merci pericolose, programmati per verificare il rispetto delle pertinenti disposizioni in materia di merci pericolose	100%	369
29	Ispettorato e controlli	Fornire valutazioni tecniche nell'ambito del trasporto merci pericolose su richiesta della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nonché segnalazioni, contributi e valutazioni tecniche per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia di merci pericolose	n. richieste evase/ n. richieste ricevute	Predisposizione di valutazioni tecniche e attività di assistenza tecnica su merci pericolose su richiesta della Direzione generale	100%	10
30	Ispettorato e controlli	Elaborazione e attuazione del piano di attività ispettiva tramite controlli a campione sulle imprese ferroviarie, rilevazione e monitoraggio di eventuali non conformità e richiesta di adozione di provvedimenti correttivi	(n° di verifiche) / (n° minimo di verifiche programmate)	Esecuzione di un numero di verifiche (numero di veicoli/operatività controllati) non inferiore all'obiettivo minimo programmato nel piano annuale.	100%	8527
31	Ispettorato e controlli	Supporto specialistico e informazioni alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per la formazione della posizione italiana in sede TDG (Transport of Dangerous Goods Committee) e OTIF.	(supporto fornito / supporto richiesto)	Fornire su richiesta della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie il supporto in merito a problematiche connesse al trasporto di merci pericolose	100%	4
32	Norme di Esercizio Standard Tecnici	Verifica delle misure mitigative adottate sulle reti isolate nelle more dell'adeguamento alle norme e standard tecnici fissati in esecuzione delle disposizioni dell'art.15-ter L. n.172/2017	SI/NO	Report misure mitigative adottate sulle reti isolate	SI	100%

(*) Le linee guida sono state elaborate, ma non emanate per assenza di legittimazione in conseguenza della mancata formalizzazione dell'atto di indirizzo da parte del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

5.2 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi sono declinati a partire da:

- priorità e obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall' Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali dell' ANSF previsti dal D.Lgs. 162/07.

Ciascun obiettivo strategico annuale indicato nel paragrafo precedente è stato articolato in più obiettivi operativi assegnati al personale dell' Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Si rimanda all' Allegato denominato Elenco degli obiettivi operativi 2019 per il dettaglio degli obiettivi operativi assegnati al personale ANSF per l' anno 2019, con l' indicazione dei relativi indicatori, target e dei risultati raggiunti.

Per quanto concerne il ciclo di valutazione della performance, nell' anno 2019 sono stati assegnati obiettivi individuali a tutti i dipendenti dell' Agenzia¹⁰.

In particolare al personale dirigente in servizio nel 2019, pari a 12 unità, sono stati assegnati n. 40 obiettivi individuali attualmente in fase di rendicontazione e monitoraggio.

Obiettivi individuali dirigenti del Settore Amministrazione, affari legali e finanza

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.2.11	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Elaborazione degli atti amministrativi di gara per l' affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del patrimonio applicativo di ANSF previa acquisizione preventiva del parere favorevole dell' AGID (N.B. il contratto in essere ha scadenza gennaio 2020)	SI/NO	SI		N.D
1.2.12	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Avvio della procedura di Gara per l' affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale in servizio presso ANSF nei tempi utili a garantire la continuità del servizio. (N.B. il contratto in essere ha scadenza 15/11/2019)	SI/NO	SI		N.D

¹⁰ Il ciclo di assegnazione degli obiettivi non include il personale in comando OUT o comunque non presente in servizio per l' intero anno.

ID	SETTORE	UFFICIO	OBBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.2.13	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e contratti	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore	N. misure monitorate/ n. misure previste dal PTPCT di competenza	100%		N.D
1.3.29	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse umane	Predisposizione dello schema di procedura di selezione, in supporto ad ANSFISA, per il personale da reclutare ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge n.130/2018	SI/NO	SI		N.D
1.3.30	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse umane	Supporto al Direttore dell'ANSF nella predisposizione della bozza dell'ipotesi del contratto integrativo di cui al CCNL FC 16-18	SI/NO	SI		N.D
1.3.31	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse umane	Monitoraggio per gli ambiti di propria competenza dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed invio dei risultati al RPCT	SI/NO	SI		N.D
1.4.5	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Presentazione al Direttore di una proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento ANSF alla luce delle Linee guida ANAC che saranno emanate nei primi mesi dell'anno 2019	SI/NO	SI		N.D
1.4.6	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed invio dei risultati al RPCT	N. misure monitorate/ n. misure previste dal PTPCT di competenza	SI		N.D
1.4.7	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Predisposizione ed avvio delle attività di popolamento, in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), del Registro elettronico di trattamento dei dati istituito dall'Agenzia in conformità alle disposizioni del GDPR e del decreto legislativo n. 196/2003, come	SI/NO	SI		N.D

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.				

Obiettivi individuali dirigenti del Settore Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
2.1	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI/NO	SI		N.D
2.2	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di Dirigente ed invio dei risultati al RPCT	SI/NO	SI		N.D
2.3	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Provvedere alla definizione e predisposizione dei "Cooperation Agreements", in coerenza alla normativa italiana applicabile, curando i contatti con l'Agenzia Europea e raccogliendo i contributi interni ad ANSF	SI/NO	SI		N.D
2.2.M.1	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – registri e banche dati	Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI		N.D
2.2.M.2	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – registri e banche dati	Monitoraggio, per gli ambiti di competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza invio dei risultati al Responsabile di settore	SI/NO	SI		N.D

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
2.2.M.3	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – registri e banche dati	Modifica della procedura di registrazione dei veicoli al fine di minimizzare l'intervallo di tempo tra l'AMIS e la registrazione	SI/NO	SI		N.D

Obiettivi individuali dirigenti del Settore Norme di esercizio

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
3.2.16.1	Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio ed inviando i risultati al RPCT entro i termini previsti	SI/NO	SI		N.D
3.2.17.2	Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'ufficio e trasmissione dei risultati al responsabile di settore entro il 30 novembre	SI/NO	SI		N.D
3.2.18.3	Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Verifica dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) delle aziende ferroviarie di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 (di cui al D.Lgs. 15 luglio 2015, n.112) per gli aspetti che ricadono nelle competenze dell'Ufficio Formazione	SGS valutati / SGS proposti	100%		N.D

Obiettivi individuali dirigenti del Settore Standard tecnici

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
4.1	Standard tecnici	Capo Settore 4	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della	SI/NO	SI		N.D

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			prevenzione della corruzione				
4.2	Standard tecnici	Capo Settore 4	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, ed invio dei risultati al RPCT	SI/NO	SI		N.D
4.3	Standard tecnici	Capo Settore 4	Valutazione sull'impatto organizzativo e tecnico inerente il recepimento del 4° pacchetto e l'acquisizione delle competenze sulle reti isolate, con riferimento alle attività relative ai procedimenti di autorizzazione di messa in servizio dei sottosistemi strutturali a terra, alle autorizzazioni all'utilizzo delle Applicazioni generiche per il segnalamento e ai procedimenti di riconoscimento degli organismi terzi come definiti nella bozza del DLgs di recepimento inviato in consultazione dal MIT. Predisposizione di una Relazione sulle valutazioni svolte	SI/NO	SI		N.D
4.1.1	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Attività necessarie per favorire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di Expert Group per l'implementazione del IV Pacchetto ferroviario e in sede di Comitato RISC. Partecipazione al mirror group del RISC, dell'Expert Group ed al Comitato RISC e supporto tecnico al Ministro nell'ambito degli stessi Expert Group e Comitato RISC	Partecipazione e gruppi di lavoro/Partecipazioni richieste	100%		N.D
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di OTIF su aspetti tecnici inerenti i veicoli e relativo supporto tecnico. Partecipazione	Partecipazione e gruppi di lavoro/Partecipazioni richieste	100%		N.D

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			ai lavori del WG TECH ed altri gruppi di lavoro inerenti i veicoli in ambito OTIF				
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Organizzazione di una giornata formativa sugli standard tecnici per l'AMIS e la manutenzione dei veicoli nei confronti degli operatori delle reti regionali isolate	SI/NO	SI		N.D
4.3.1	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Attuazione per gli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio	SI/NO	SI		N.D

Obiettivi individuali dirigenti del Settore Autorizzazioni e certificazioni

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
5.1	Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI		N.D
5.2	Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, ed invio dei risultati al RPCT	SI/NO	SI		N.D
5.3	Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Predisposizione di una proposta di Linee guida per il recepimento di quanto previsto dal IV Pacchetto Ferroviario con riferimento alle procedure autorizzative e di certificazione della sicurezza	SI/NO	SI		N.D

Obiettivi individuali dirigenti del Settore Ispettorato e controlli

ID	SETTORE	UFFICIO	OBBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.1	Ispettorato e controlli	Capo Settore 6	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI		N.D
6.2	Ispettorato e controlli	Capo Settore 6	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, ed invio dei risultati al RPCT	SI/NO	SI		N.D
6.3	Ispettorato e controlli	Capo Settore 6	Predisposizione e realizzazione del Programma di audit e di visite ispettive 2019 per le reti ricomprese nel D.M. 5 agosto 2016 e relative imprese ivi circolanti	SI/NO	SI		N.D
6.1.5	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Riscontro alle segnalazioni alla polizia ferroviaria	Segnalazioni della Polfer analizzate/Segnalazioni Polfer ricevute	100%	-	N.D-
6.1.6	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	Raccomandazioni analizzate/Raccomandazioni ricevute	100%	-	N.D
6.1.7	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Predisposizione della Relazione preliminare sull'andamento della sicurezza ferroviaria relativamente all'anno precedente (entro il 30 giugno)	SI/NO	SI		N.D
6.1.8	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Predisposizione del Rapporto annuale per la sicurezza per il MIT e ERA nei tempi fissati dalla legislazione corrente	SI/NO	SI		N.D

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.1.9	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rileva	Eventi analizzati / Segnalazioni pervenute	100%-	-	N.D
6.3.27	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Predisposizione, attuazione, monitoraggio del programma annuale dei controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, inclusi i processi operativi, in conformità al Regolamento europeo 1077/2012 e a decorrere dal 16 giugno 2019 al Regolamento europeo 761/2018	Controlli svolti / Controlli programmati	100%	-	N.D
6.3.28	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Predisposizione ed esecuzione delle attività di valutazione documentale dei Sistemi di Gestione della Sicurezza svolte in riscontro alle richieste di supporto ai processi di rilascio dei certificati di sicurezza alle imprese ferroviarie e delle autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura, in conformità ai Regolamenti europei di riferimento	Attività svolte / Attività richieste	100%	-	N.D
6.3.29	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Predisposizione e verifica dell'alternanza dei team leader, relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6, per l'effettuazione degli audit sul campo e delle valutazioni documentali sui singoli operatori	SI/NO	SI	-	N.D
6.3.30	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Attuazione per gli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e relative alle indicazioni dei rapporti di parentela ricevute dal RPCT	SI/NO	SI	-	N.D

6 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con atto prot. ANSF n° 00619/13 del 25.01.2013, il Direttore dell'Agenzia ha istituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. N. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della

Legge 183 del 04/11/2010 e secondo quanto disciplinato dalla Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Ministro della Funzione Pubblica e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Nel 2013, con Decreto direttoriale del 19 dicembre 2013 è stato adottato dall'ANSF il primo Piano triennale per le azioni positive (PTAP), successivamente aggiornato, nel 2016, con Decreto direttoriale del 21 dicembre 2016 (PTAP 2016 – 2018).

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021, adottato con prot. 0010136 del 22/05/2019, confermando gli obiettivi generali dei precedenti piani, si sviluppa nelle seguenti azioni:

1. Statistiche di genere e generazionali;
2. Formazione dei componenti il Comitato Unico di Garanzia e sviluppo di reti e partenariati con altri organismi;
3. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra da assenze di lunga durata (ad. es. maternità, congedo parentale, malattia, aspettativa...);
4. Verifica della formazione erogata per genere, età, profilo professionale, settore, ufficio di appartenenza;
5. Acquisizione dati relativi alle competenze e conoscenze del personale;
6. Formazione in materia di lavoro agile e valutazione della possibilità di incrementare le posizioni di lavoro agile, anche in esito alla fase sperimentale di avvio nel corso del 2019
7. Promozione delle azioni di Age Management: promozione della salute sui luoghi di lavoro.

I risultati delle azioni previste dal PTAP 2019 – 2021 sono annualmente illustrati nella Relazione annuale predisposta dal CUG ANSF¹¹.

7 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Il processo di redazione della Relazione sulla performance prende il via dall'adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della performance si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione nella redazione della Relazione.

¹¹ Documento prot. 0006672 del 22 aprile 2020

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti della Relazione.

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	TERMINI
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto di indirizzo del Ministro
Definizione degli obiettivi operativi del SMVP	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio 	Entro dicembre (anno -1)
Elaborazione del Piano della Performance	Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore, definisce il Piano della Performance contenente gli obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • OIV 	31 gennaio (anno n)
Monitoraggio semestrale	I Valutatori provvedono ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio 	15 luglio (anno n)
Misurazione dei risultati	Entro il 15 Gennaio dell'anno successivo, i Valutatori provvedono ad acquisire i dati utili alla misurazione del livello di raggiungimento dei risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi assegnati ai propri Valutati.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio 	15 gennaio (anno n+1)
Valutazione della Performance	I Valutatori provvedono a formalizzare la valutazione finale, derivante dalla valutazione complessiva dei risultati e dei comportamenti, nelle schede di valutazione e a comunicare tale valutazione attraverso un colloquio con i rispettivi Valutati	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio • OIV 	15 marzo (anno n+1)
Elaborazione della Relazione sulla Performance	Entro la fine del mese di giugno dell'anno successivo al periodo di valutazione, il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore provvede alla elaborazione della Relazione sulla Performance	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio • OIV 	30 giugno (anno n+1)

Il Processo di Valutazione è coerente con gli indirizzi del D. Lgs. n. 150/2009 e con le finalità del Sistema dell'ANSF di misurare annualmente la performance, organizzativa e individuale, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi e dei comportamenti.

Il processo descritto nel Sistema è stato seguito correttamente nelle sue tre fasi: la fase di assegnazione, quella di monitoraggio e quella di valutazione vera e propria. Durante tutto il processo si è svolta una continua attività di raccordo e rendicontazione con la Struttura Tecnica Permanente e con l'OIV.

Coerentemente con gli obiettivi strategici e gestionali identificati, ciascun Dirigente Valutatore ha definito e condiviso con i suoi valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi operativi, sia comuni che individuali, da perseguire tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalla risorsa e dall'UO di appartenenza.

Inoltre, nel corso dell'anno i Valutatori hanno provveduto ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.

La valutazione finale è in corso di svolgimento ed interesserà tutti i dipendenti dell'Agenzia, per ciascuno dei quali è stata compilata, da parte del dirigente valutatore, una scheda di valutazione, condivisa con il valutato attraverso un colloquio dedicato.

La metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale riportata nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ANSF, è stata completamente utilizzata e l'implementazione del modello di misurazione non ha incontrato particolari criticità.

In relazione al funzionamento complessivo del sistema della performance, e specificamente in merito all'invito dell'OIV sull'opportunità che i valutatori siano sensibilizzati in ordine ad una maggiore differenziazione dei giudizi relativi ai comportamenti rispetto al triennio 2016-2018, si rappresenta che le valutazioni 2019 basate su una nuova scala di giudizio introdotta con il SMVP sono tuttora in fase di svolgimento e gli esiti saranno comunicati a valle della chiusura delle attività.

Al riguardo si rappresenta che le attività di armonizzazione sull'applicazione del nuovo SMVP, nonché le attività straordinarie in corso, anche legate al supporto operativo ad ANSFISA, oltre che le difficoltà organizzative connesse alla fase dell'emergenza epidemiologica COVID 19,

hanno determinato alcuni ritardi nel completamento del processo di valutazione della performance, attualmente in corso di perfezionamento.

ALLEGATO: ELENCO OBIETTIVI OPERATIVI 2019

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.1.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Registro fatture PA. Registrazione delle fatture dei fornitori entro 30 giorni dalla data di ricezione sul Sistema di Interscambio	n. fatture registrate entro i 30 gg./ n. fatture registrate	100%	100%	372
1.1.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare)	100%	100%	14
1.1.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Introduzione di una procedura per raccogliere mensilmente entro il 10 del mese gli importi relativi al pagamento separato dell'IVA ("IVA Split" ex 17-ter del DPR 633/72) ed effettuare i conteggi necessari per contabilizzare le partite di giro e determinare gli importi da versare all'erario, nonché predisporre eventuali rendicontazioni periodiche esterne	Numero di prospetti formulati entro la scadenza definita /n. mesi del periodo	100%	100%	12
1.2.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati presenti della sottosezione "Bandi di gara e Contratti"	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	55

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.2.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Supporto alla predisposizione, adozione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 Euro e del relativo aggiornamento annuale di cui all'Art. 21 D.lgs 50/2016	SI/NO	SI	SI	
1.2.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Supporto alla predisposizione ed invio, ai sensi dell'Art. 21 D.lgs 50/2016, entro il mese di ottobre, dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro previsti nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.	SI/NO	SI	SI	
1.3.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Predisposizione provvedimenti connessi alle procedure di mobilità e concorso in relazione al piano di fabbisogno del personale 2017-19	Numeri di provvedimenti predisposti/n provvedimenti da predisporre	100%	100%	41
1.3.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	N. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	133
1.3.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Raccolta, elaborazione ed invio dei dati necessari per la gestione del trattamento economico del personale	Trasmissioni effettuate / trasmissioni da effettuare nel periodo	100%	100%	363

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.4.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Raccolta e trasmissione al Direttore dei dati di competenza del Settore 1 ai fini della tenuta e dell'aggiornamento del Registro del trattamento dei dati istituito a norma dell' articolo 30 del GDPR.	SI/NO	SI	SI	
1.4.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione nella gestione delle segnalazioni di violazione al Codice di comportamento.	Numero segnalazioni definite /Numero richieste presentate (ricevute)	100%	100%	0
1.4.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Istruttoria concernente i procedimenti di irrogazione delle sanzioni agli operatori ferroviari, ex art. 18 della legge n. 122/2016 e art. 26 del decreto legislativo n. 247/2010, per inosservanza delle disposizioni ANSF in materia di sicurezza ferroviaria e di rilascio della certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni.	N.ro procedimenti sanzionatori definiti /N.ro procedimenti avviati	100%	100%	2
1.4.4	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Rappresentanza dell' Agenzia alle udienze relative alle cause di contenzioso ed eventuale redazione della documentazione funzionale alla costituzione in giudizio (*Riferimento alle udienze fissate entro il 31 dicembre 2019 e alle costituzioni in giudizio la cui scadenza è prevista entro il 31 dicembre 2019).	Numero udienze presenziate /Numero udienze fissate	100%	100%	3
1.5.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Classificazione della posta in entrata sulle caselle di posta elettronica agenzia.sicurezza@ansf.gov.it e agenzia.sicurezza@pec.nsf.gov.it e via posta ordinaria assegnate alla stessa ai responsabili	N. Documenti assegnati e smistati entro 3 giorni dal protocollo/N. documenti da assegnare	100%	100%	19.187

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.5.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Attivazione e monitoraggio (secondo le modalità di cui alla convenzione ANSF- RFI) delle richieste di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria pervenute, realizzate a cura dei responsabili della manutenzione per le sedi ANSF	N. richieste attivate/N. richieste pervenute	100%	100%	93
1.5.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Aggiornamento della dotazione di PC portatili secondo i fabbisogni censiti nel mese di settembre -ottobre 2018	N. PC portatili sostituiti/N. PC portatili da sostituire	100%	100%	64
1.5.4	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Adozione del Piano Triennale della Formazione 2019-2021	SI/NO	SI	SI	
2.3.1	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività di coordinamento dei gruppi di lavoro internazionali, anche tramite la partecipazione ai consessi internazionali (ERA Network, NSA, ILGGRI, TFI, Workshop, etc.) ed in supporto al Ministero vigilante con redazione dei relativi report	Attività effettuate /Attività richieste	100%	100%	57
2.3.2	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività di indirizzo strategico in applicazione del IV pacchetto ferroviario con particolare riferimento al ruolo di "Contact Point" con l'ERA per la definizione e predisposizione dei "Cooperation Agreements", in aderenza alla normativa italiana applicabile, nonché alla predisposizione degli accordi transfrontalieri con le NSA confinanti	Attività effettuate /Attività pianificate	100%	100%	44
2.3.3	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Redazione di interventi sul merito tecnico ferroviario e sul panorama storico, sociale, culturale ed educativo nell'ambito ferroviario, destinati alla pubblicazione, anche attraverso particolari approfondimenti, convegni	Redazioni effettuate/ Redazioni richieste	100%	100%	9

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			e rassegna web all'interno dello scenario ferroviario internazionale				
2.3.4	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività rivolte alla diffusione dell'educazione ferroviaria ed alla tutela della sicurezza individuale in ambito ferroviario, nell'ambito di accordi sottoscritti con Enti ed Istituzioni, in sinergia con i partner sottoscrittori degli stessi accordi	Attività effettuate / Attività concordate	100%	100%	45
2.3.5	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Rilascio delle autorizzazioni di accesso alle tratte ed alle Stazioni di confine alle imprese ferroviarie in possesso del Certificato di sicurezza valido sulla rete dello stato confinante ed aggiornamento dei dati sul sito istituzionale dell'ANSF	Procedimenti conclusi / Procedimenti richiesti	100%	100%	7
3.1.1	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Formulazione di provvedimenti a carattere normativo, a fronte di problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario riscontrate nell'ambito del monitoraggio delle disposizioni e prescrizioni di esercizio emanate dagli operatori ai fini dell'attuazione del riordino normativo(*)	Provvedimenti emessi / Criticità riscontrate	100%	100%	15
3.1.2	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Collaborazione con le altre istituzioni nazionali competenti in materia di trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore (**)	Collaborazioni fornite / Richieste di collaborazione ricevute	100%	100%	11
3.1.3	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Contribuire alla rielaborazione della STI esercizio e dei suoi allegati nell'ambito del progetto di semplificazione delle norme nazionali, sostenendo le posizioni ANSF nelle riunioni ufficiali e ricorrendo al contributo dell'Ufficio 2	Numero di posizioni assunte da ANSF / numero di argomenti relativi alle posizioni assunte posti in discussione nelle riunioni ufficiali	100%	100%	6

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			per gli aspetti inerenti alla qualificazione del personale (***)				
3.1.4	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Verifica della conformità al decreto ANSF n°4/2012 delle norme di esercizio trasmesse dalle Imprese ferroviarie e dai Gestori delle reti regionali individuate nel decreto ministeriale di cui all' articolo 1, comma 6 del decreto legislativo n° 112 del 2015 (****)	Operatori le cui norme sono state verificate /Operatori le cui norme sono state trasmesse	100%	100%	21
3.1.5	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Analisi, per gli aspetti inerenti alla normativa di esercizio, delle istruzioni tecniche e operative trasmesse dai Gestori dell'infrastruttura di ferrovie turistiche ai sensi della legge 9 agosto 2017, n° 128, art. 6, comma 2 e predisposizione dei seguiti eventualmente necessari.	Istruzioni operative analizzate entro 30 giorni dalla ricezione /Istruzioni operative ricevute	100%	100%	4
3.2.1	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Vigilare, attraverso attività ispettiva ordinaria e straordinaria sia di tipo documentale che in esercizio, sull'operato dei centri di formazione riconosciuti con almeno due verifiche per ogni centro, sull'operato degli istruttori e degli esaminatori riconosciuti nella misura del 4 % degli attestati di riconoscimento in corso di validità al 1/1/2019.	N° controlli effettuati (2 x n. CDF) + (il 4% degli istruttori/esaminatori riconosciuti e non inferiore al corrispondente dato del 2018)	100%	86%	64
3.2.2	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Sulla base delle richieste pervenute, garantire nei tempi previsti: - l'analisi e la valutazione della documentazione di competenza collegata al processo di rilascio del CDS/AdS anche in relazione al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 concernente l'individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito	N° valutazioni e corsi effettuati N° richieste pervenute	100%	100%	88

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			del decreto legislativo 15 luglio 2015, n°112; - l'erogazione della formazione al personale dell'Agenzia; l'erogazione della formazione alla POLFER in applicazione del protocollo d'intesa in vigore.				
3.2.3	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Organizzare almeno un incontro a semestre sul tema delle "Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria" aperto a tutti gli operatori ferroviari.	N° incontri organizzati 2	100%	100%	4
4.1.1	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Verifica documentazione inerente la manutenzione dei veicoli per il rilascio dei certificati di sicurezza ed autorizzazioni di sicurezza	N. di valutazioni rilasciate / N. di richieste da evadere nel periodo	100%	100%	60
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Valutazione delle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali	N. di autorizzazioni rilasciate o negate / N. di richieste da evadere nel periodo	100%	100%	3
4.1.3	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Analisi della documentazione inerente la manutenzione dei veicoli nell'ambito dei processi autorizzativi dei veicoli	Valutazioni trasmesse / valutazioni richieste	100%	100%	5
4.2.1	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di pareri ai sensi dell'art.19 del d.Lgs. n. 191/2010 per i sottosistemi CCS a terra	N. di pareri rilasciati o negati / N. di richieste da evadere nel periodo	100%	100%	27
4.2.2	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio di sottosistemi CCS a terra	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. di richieste da evadere nel periodo	100%	100%	40

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
4.2.3	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni all'utilizzo di applicazioni generiche / prodotti del segnalamento a terra	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	9
4.3.1	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Riconoscere nuovi Organismi di verifica e verificare il mantenimento dei requisiti degli Organismi già qualificati	Riconoscimenti e verifiche effettuate o negate entro i termini previsti / Richieste da evadere nel periodo	100%	100%	9
4.3.2	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Rilascio pareri ai sensi dell' art. 19 D.Lgd. n. 191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA	N. pareri rilasciati o negati entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	19
4.3.3	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA	N. autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	20
4.4.1	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Procedimenti di autorizzazione all'utilizzo di Applicazioni generiche ETCS a bordo	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	4
4.4.2	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Procedimenti di autorizzazione all'utilizzo di Applicazioni generiche SCMT/SSC BL3 a bordo	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	7
4.4.3	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Monitoraggio semestrale relativo alle attività del Settore 4 come richiesto dalle procedure di trasparenza e anticorruzione	Emissione di report alle scadenze previste dalla procedura della trasparenza e anticorruzione	SI	SI	
5.1.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli complessi a composizione bloccata	Richieste eleggibili evase / Richieste eleggibili da evadere nel periodo	100%	100%	83
5.1.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli AV	Richieste eleggibili evase / Richieste eleggibili da evadere nel periodo	100%	100%	31

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
5.1.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento	N. dati inviati per l'aggiornamento / N. dati da aggiornare	100%	100%	149
5.2.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali: assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	135
5.2.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli da manovra e mezzi d'opera: assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	31
5.2.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	247
5.5.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti nazionali, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	Certificati rilasciati o negati/ Richieste valide da evadere nel periodo	100%	100%	44

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
5.5.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Rilascio autorizzazioni di sicurezza ai gestori infrastruttura. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti nazionali, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli autorizzati	Autorizzazioni rilasciate o negate/ Richieste valide da evadere nel periodo	100%	100%	8
5.5.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia e sul portale europeo ERADIS di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai certificati e alle autorizzazioni dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento	N. dati inviati per l'aggiornamento / N. dati da aggiornare	100%	100%	48
6.2.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di attività ispettive su imprese ferroviarie secondo il programma annuale, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Ispezioni svolte / Ispezioni programmate	100%	100%	8527
6.2.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura secondo il programma annuale, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Ispezioni svolte / Ispezioni programmate	100%	100%	37
6.2.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose, secondo il programma annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi	Controlli a campione svolti / Controlli a campione programmati	100%	100%	369

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.2.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Partecipazione ai team di audit sugli operatori ferroviari secondo il programma annuale, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Audit svolti / Audit programmati	100%	100%	42
6.3.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Esecuzione di interventi di audit e follow up sui processi operativi degli operatori ferroviari in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, secondo la pianificazione annuale ed in coerenza con la programmazione mensile	Interventi effettuati / Interventi programmati	100%	100%	51
6.3.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Controlli a campione svolti / Controlli a campione richiesti	100%	100%	6
6.3.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Partecipazione ad attività ispettiva sugli operatori ferroviari in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Attività ispettive svolte / Attività ispettive richieste	100%	100%	5
6.4.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza	Esecuzione delle valutazioni di conformità della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) dei Gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferrovia, ai sensi dei regolamenti europei, ai fini del rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca delle autorizzazioni e dei certificati di sicurezza	Valutazioni svolte / valutazioni richieste	100%	100%	75

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.4.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza	Esecuzione di interventi di audit e follow up sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), su elementi individuali e sulle attività operative, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e di interventi di audit e follow up richiesti da altri uffici e settori dell'Agenzia o Enti, secondo la pianificazione annuale ed in coerenza con la programmazione mensile	Interventi effettuati / Interventi programmati	100%	100%	27

Nota: I risultati relativi agli Uffici Registri e banche dati, Analisi eventi incidentali e Supporto tecnico del Direttore sono in fase di acquisizione.